

RASSEGNA STAMPA LEADER 2014-2022 – ANNO 2025

2025-02-27_Comunicato Stampa Regione Emilia-Romagna

Conferenza Stampa documentario Cammini

<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2025/febbraio/turismo-i-cammini-delle-emilia-romagna-storie-paesaggi-e-sapori-sei-documentari-condotti-dall'autore-televisivo-federico-taddia-su-lepida-tv>

2025-03-28_Ravenna Notizie

Torretta Birdwatching Pialassa della Baiona Ravenna

<https://www.ravennanotizie.it/ambiente-salute/2025/03/28/nuova-torretta-di-avvistamento-alla-piallassa-della-baiona-a-nord-di-ravenna/>

2025-03-29_Il Resto del Carlino Ravenna

Torretta Birdwatching Pialassa della Baiona Ravenna

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/un-faro-sulla-baiona-torretta-5bb24ef3>

2025-03-29_Corriere Romagna

Torretta Birdwatching Pialassa della Baiona Ravenna

2025-03-29_La Nuova Ferrara

Torretta Birdwatching Pialassa della Baiona Ravenna

2025-03-31_Arpae Emilia-Romagna

Torretta Birdwatching Pialassa della Baiona Ravenna

<https://www.arpae.it/it/notizie/parco-delta-del-po-nuova-torretta-di-avvistamento-nell'area-ravennate>

2025-03-31_Parco Informa

Torretta Birdwatching Pialassa della Baiona Ravenna

<https://www.parcodeltapo.it/it/newsletter-dettaglio.php?id=82269>

2025-04-05 – Il Resto del Carlino RA

Ravenna Multiway – Intervento C

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/risistemato-itinerario-per-mezzi-47833ab5>

2025-04-05 – Corriere di Romagna

Ravenna Multiway – Intervento C

<https://www.corriereromagna.it/cervia/da-ravenna-a-cervia-usando-treno-bici-piedi-e-canoa-ecco-l-itinerario-follow-your-way-EG1338464>

2025-04-07 – Sesto Potere

Ravenna Multiway – Intervento C

<https://sestopotere.com/turismo-e-natura-terminato-itinerario-intermodale-tra-ravenna-e-cervia-attraverso-classe-e-la-sua-pineta/>

2025-04-29 – Estense.com

Primavera Slow Good Practice Interreg Europe

<https://www.estense.com/2025/1130761/gal-delta-2000-la-primavera-slow-nel-delta-del-po-riconosciuta-good-practice/>

2025-04-30 – Estense.com

Risultati Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 GAL DELTA 2000

<https://www.estense.com/2025/1130953/delta-del-po-14-milioni-di-euro-per-svelare-il-tesoro-nascosto/>

2025-05-23 – Ravenna Notizie

Risultati Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 GAL DELTA 2000

<https://www.ravennanotizie.it/ambiente-salute/2025/05/23/delta-del-po-ecco-come-14-milioni-di-euro-hanno-trasformato-il-territorio-in-una-destinazione-turistica-internazionale/>

2025-05-12 – Rete Rurale Nazionale

Roadshow Presentazione Progetti Realizzati LEADER 2014-2020/24 GAL DELTA 2000

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/26587>

2025-06-04 – Ferrara Today

Roadshow Presentazione Progetti Realizzati LEADER 2014-2020/24 GAL DELTA 2000

<https://www.ferraratoday.it/cronaca/archeologia-ciclabili-birdwatching-tre-giorni-lungo-paesaggi-delta-po.html>

2025-06-06 – La Nuova Ferrara

Roadshow Presentazione Progetti Realizzati LEADER 2014-2020/24 GAL DELTA 2000

2025-06-21 – Il Resto del Carlino Ferrara

Roadshow Presentazione Progetti Realizzati LEADER 2014-2020/24 GAL DELTA 2000

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/piazze-valli-e-ciclabili-i-ad7eb0b7>

2025-07-31 – La Nuova Ferrara

E-Lagoon nelle Valli di Comacchio la prima barca elettrica

<https://www.lanuovaferrara.it/ferrara/cronaca/2025/07/31/news/e-lagoon-arriva-la-prima-barca-elettrica-nelle-valli-di-comacchio-il-tour-1.100742808>

2025-09-11 – Terre Attrattive

Progetto Cammini dagli Appennini al Delta del Po

<https://terreattrattive.it/consigli/le-vie-di-pellegrinaggio-dagli-appennini-al-delta-del-po-23592>

Emilia-Romagna Notizie

Turismo. 'I cammini dell'Emilia-Romagna. Storie, paesaggi e sapori': sei documentari condotti dall'autore televisivo bolognese Federico Taddia e dedicati agli antichi itinerari dei pellegrini. Dall'Appennino al Delta del Po, 37 percorsi all'insegna del turismo lento, da scoprire a piedi e su due ruote. Disponibili da oggi su Lepida TV. De Pascale-Frisoni: "Un'importante iniziativa di valorizzazione e promozione turistica del nostro patrimonio naturalistico e storico, punto conclusivo di una lunga e proficua collaborazione tra i territori da Piacenza a Rimini"

Realizzati dall'Agenzia Aicod, su incarico dei Gruppi di Azione Locale della Regione Emilia-Romagna. Punto finale del progetto di cooperazione interterritoriale per la valorizzazione e la promozione degli itinerari nelle aree rurali dell'Emilia-Romagna, finanziato con 800mila euro di risorse regionali

Lettura facilitata 

27/02/2025 12:55

Bologna. Alcuni, come la **Via degli Dei**, **Via Francigena**, **Via Romea Germanica**, sono cammini già molto apprezzati e percorsi da migliaia di turisti da tutto il mondo. Poi ce ne sono altri, come ad esempio la **Via Popilia** e il **Cammino dei 5 Santi** di recente mappatura e con altrettanto valore naturalistico-storico e culturale, che si preparano ad essere scoperti a piedi o su due ruote, da soli o in compagnia, all'insegna del **turismo lento e sostenibile**. Dall'**Appennino al Delta del Po** sono infatti **37 le vie di pellegrinaggio** che ripercorrono le tracce degli antichi viandanti e di un passato che non finisce mai.

E proprio a questi luoghi, con il loro patrimonio naturalistico, storico, enogastronomico e le persone che li abitano, è dedicato **'I Cammini dell'Emilia-Romagna. Storie, paesaggi e sapori'**, un lavoro che conta **sei documentari** condotti dall'**autore televisivo**, conduttore radiofonico e divulgatore, **Federico Taddia**.

I sei documentari - tassello finale di un progetto interterritoriale di valorizzazione e promozione delle aree rurali partito nel 2020 e finanziato con **800mila euro** di risorse regionali - sono stati realizzati dall'**Agenzia Aicod**, in collaborazione con i **Gruppi di azione locale (GAL) della Regione Emilia-Romagna**. Da oggi sono disponibili integralmente sulla piattaforma regionale **'Lepida TV'** al link: <https://regioneer.it/lepidacammini>. Il progetto **'I cammini dell'Emilia-Romagna'** è stato presentato questa mattina in **conferenza stampa** dal presidente della Regione, **Michele de Pascale**, dall'assessora al Turismo, **Roberta Frisoni** e dal conduttore, **Federico Taddia**. Sono intervenuti inoltre l'amministratore con delega alla Cooperazione del GAL DELTA 2000, **Marco Conficoni**, la regista di Aicod, **Linda Vukaj**, e il direttore generale di Lepida, **Gianluca Mazzini**.

Presenti anche i referenti dei **GAL partner** del progetto: **del Ducato**, **Antico Frignano** e **Appennino Reggiano**, **l'Altra Romagna**, **Appennino Bolognese**, **Valli Marecchia e Conca**.

"Una produzione di livello cinematografico che ha tutte le carte in regola per diventare un importante strumento di promozione turistica- spiegano **de Pascale e Frisoni**-. Le immagini, la regia, le storie delle persone e dei luoghi raccontanti nei video con passione e grande competenza da Federico Taddia sono un mezzo davvero potente per fare conoscere l'offerta turistica 'slow e sostenibile' che, oltre alle mete più convenzionali, la nostra regione offre".

"E poi c'è un altro valore aggiunto- continuano **de Pascale e Frisoni**:- i video sono l'espressione concreta di cosa significa la cooperazione tra territori, anche molto diversi tra loro. Una collaborazione che esalta le peculiarità di ciascuno, in un unico disegno di itinerari e percorsi che possono attrarre non solo escursionisti per una giornata, ma turisti che decidono di attraversare borghi, piccoli centri, valli, vallate, colline, montagne fermandosi per più giorni, creando così economia e posti di lavoro. Ringraziamo quindi in particolar modo i GAL partner del progetto, che hanno lavorato in squadra per lungo tempo e in modo proficuo, per consegnarci questi documenti unici che parlano di una terra, l'Emilia-Romagna, da scoprire e riscoprire".

"Non attraversare un territorio, ma immergersi in un territorio, per essere un po' meno turisti e un po' più complici- **sottolinea Taddia**-. Credo sia questa la forza dei cammini: passo dopo passo si costruisce un senso di appartenenza nei confronti dei paesaggi, delle comunità e delle quotidianità che s'incontrano. Ed è quello che abbiamo raccontato - e vissuto - con i nostri video: passione, cura e valorizzazione di itinerari che rappresentano le tante sfumature di una regione che sa fare della lentezza una preziosa risorsa".

I documentari 'I cammini dell'Emilia-Romagna'

Sei video documentari, della durata di **15-25 minuti ciascuno**, esplorano sotto il profilo storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico e attraverso **interviste a guide escursionistiche, volontari e referenti**, il mondo dei percorsi di pellegrinaggio nei territori dei **GAL dell'Emilia-Romagna**: del **Ducato, DELTA 2000, Antico Frignano e Appennino Reggiano, l'Altra Romagna, Appennino Bolognese, Valli Marecchia e Conca**.

I video saranno promossi e resi disponibili anche sui siti dei GAL aderenti al progetto e dagli enti di promozione turistica dell'Emilia-Romagna.

Elisa Ravaglia

In allegato:

- *scheda di approfondimento con: sinossi dei documentari, dettagli con sintesi delle azioni del progetto*
- *le dichiarazioni dei partecipanti alla conferenza stampa*
- *foto della conferenza stampa*

Allegati

- > [fotografia conferenza stampa](#)
- > [fotografia icod cammini](#)
- > [sinossi documentari e sintesi azioni programma](#)
- > [dichiarazioni conferenza stampa](#)

Questa pagina ti è stata utile?



Nuova torretta di avvistamento alla Pialassa della Baiona a Nord di Ravenna

Venerdì 28 Marzo 2025



Inaugurata oggi, 28 marzo, alla **Pialassa della Baiona la nuova torretta di avvistamento dell'avifauna in una delle aree umide più significative del Parco del Delta del Po** Emilia - Romagna, posta fra il mare Adriatico e la Pineta San Vitale.

All'evento erano presenti Giacomo Costantini assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po del Comune di Ravenna, la presidente dell'Ente Parco Aida Morelli insieme al direttore Massimiliano Costa.

L'intervento ha previsto la demolizione e la ricostruzione della torretta nella Pialassa della Baiona per continuare a dotare l'area di un servizio molto apprezzato. I lavori rientrano fra quelli finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014 - 2020 e del Programma Investimenti nelle Aree Protette 2021/2023.

La torretta realizzata nella Pialassa della Baiona è completamente in legno per un migliore inserimento paesaggistico del manufatto.

Nel corso dell'inaugurazione la presidente Aida Morelli ha affermato: "Oggi inauguriamo con grande soddisfazione questa torretta di avvistamento, un'opera che unisce design e funzionalità nel cuore della Pialassa della Baiona, zona umida del Parco del Delta del Po. Questo spazio, pensato per escursionisti, appassionati di birdwatching e

amanti della natura, offre un punto di osservazione privilegiato su uno degli ecosistemi più straordinari e ricchi di biodiversità del nostro territorio. Il design della torretta si integra perfettamente con il paesaggio, rispettandone l'equilibrio e amplificandone la bellezza. Con questo intervento vogliamo non solo valorizzare il patrimonio naturale del Parco, ma anche promuovere una fruizione consapevole e rispettosa di un ambiente tanto fragile quanto prezioso”.



“Questa inaugurazione si inserisce in un progetto più complessivo di valorizzazione delle zone naturali più importanti del nostro territorio – **ha dichiarato l’assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po Giacomo Costantini** –, attraverso anche l’importante investimento in alcuni siti museali e pinetali e l’infrastrutturazione di percorsi

escursionistici e collegamenti ciclabili, che facilitino la fruizione in maniera rispettosa. In questa circostanza mi fa piacere sottolineare che **anche nella valle Mandriole sarà nuovamente fruibile la torretta per l'osservazione del luogo e per l'attività di birdwatching**. Sono in corso le operazioni di demolizione di quella danneggiata ed entro l'anno i lavori di ricostruzione saranno ultimati".

Posizione della torretta: <https://maps.app.goo.gl/hDjtrNcVTPRNu5m77>



Nella piallassa Baiona

Una nuova torretta per osservare l'avifauna

Bellante a pagina 9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



094486

Un faro sulla Baiona Torretta in piallassa per avvistare l'avifauna

Inaugurata ieri, a Marina Romea, la nuova struttura in legno pensata nell'oasi protetta per scursionisti e appassionati di natura

È stata inaugurata la nuova torretta di avvistamento dell'avifauna nella piallassa Baiona a Marina Romea, in un punto strategico per i turisti in quanto a stretto contatto con i lidi ravennati nord. I lavori sono stati finanziati dalla regione e, includendo le fasi di progettazione, autorizzazione e realizzazione sono durati due anni, durante i quali si è proceduto alla demolizione e successiva ricostruzione del manufatto mantenendo alta l'attenzione su un'area molto delicata. La struttura, progettata in modo da inserirsi in modo armonioso nel paesaggio, è in legno e permette di osservare a poca distanza la grande varietà di specie di uccelli presenti: dai fenicotteri, alle volpoche, al cavaliere d'Italia.

Aida Morelli, presidente dell'Ente Parco del Delta del Po, presnte ieri con il direttore Massimiliano Costa, la definisce «Un grande privilegio. La posizione sopraelevata permette ad escursionisti e appassionati di natura di godere della grande bellezza naturalistica del luogo con una visione panoramica e senza disturbare gli animali». L'impegno di conservazione non si conclude con questo intervento ma anzi, come fa notare l'assessore Giacomo Costantini: «Questa opera si trova all'interno di un progetto più ampio di valo-

rizzazione delle nostre aree naturali. Vogliamo far conoscere e far comprendere quanto importanti e fragili siano gli ecosistemi delle zone umide e per farlo stiamo investendo in alcuni siti museali e nella progettazione di infrastrutture che promuovano una fruizione rispettosa da parte dei visitatori. In queste zone è importante organizzare i percorsi e le strutture in modo che ci si riesca ad orientare anche se non accompagnati da una guida e che si possa comprendere il valore del luogo anche con cartellonistica adatta».

A tal proposito, si renderà nuovamente fruibile entro l'anno la torretta di osservazione e **birdwatching** nella valle Mandriole, tra le più alte in Italia, chiusa dopo un incendio doloso nel 2021. Sempre per consolidare l'interesse verso le zone umide del Parco Delta del Po, è in progetto la costruzione di capanni parzialmente immersi in acqua dedicati ad attività di fotografia naturalistica. Sorgeranno in zone normalmente interdette al pubblico e pertanto sarà necessario prenotarne l'uso, un accorgimento essenziale per garantire la protezione e l'attenzione a non turbare un ambiente così unico e ricco. La realizzazione è prevista tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno 2025.

Valeria Bellante



L'inaugurazione, ieri mattina, della nuova torretta di avvistamento, finanziata con fondi regionali
(Foto Zani)

Per Aida Morelli, n presidente del Parco del Delta del Po, «la posizione sopraelevata permette di godere della grande bellezza naturalistica del luogo». A sinistra è con Massimiliano Costa, direttore del Parco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

094486



La torretta di avvistamento in pialassa

Valli, ricostruita la torretta vicino alla pialassa Baiona

Demolita la vecchia struttura, soddisfatti il Parco del Delta e il Comune di Ravenna

RAVENNA

Inaugurata ieri alla pialassa della Baiona la nuova torretta di avvistamento dell'avifauna in una delle aree umide più significative del Parco del Delta del Po Emilia - Romagna, posta fra il mare Adriatico e la Pineta San Vitale. All'evento erano presenti Giacomo Costantini assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po del Comune di Ravenna, la presidente dell'Ente Parco Aida Morelli insieme al direttore Massimiliano Costa.

L'intervento ha previsto la demolizione e la ricostruzione della torretta nella Pialassa della Baiona per continuare a dotare l'area di un servizio molto apprezzato. I lavori rientrano fra quelli finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014 - 2020 e del Programma Investimenti nelle Aree Protette 2021/2023. La torretta realiz-

zata nella Pialassa della Baiona è completamente in legno per un migliore inserimento paesaggistico del manufatto.

Nel corso dell'inaugurazione la presidente Aida Morelli ha affermato: «Oggi inauguriamo con grande soddisfazione questa torretta di avvistamento, un'opera che unisce design e funzionalità nel cuore della Pialassa della Baiona, zona umida del Parco del Delta del Po. Questo spazio, pensato per escursionisti, appassionati di **bird-watching** e amanti della natura, offre un punto di osservazione privilegiato su uno degli ecosistemi più straordinari e ricchi di biodiversità del nostro territorio». L'inaugurazione «si inserisce in un progetto più complessivo di valorizzazione delle zone naturali più importanti del nostro territorio - ha dichiarato l'assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po Giacomo Costantini -, attraverso anche l'importante investimento in alcuni siti museali e pinetali e l'infrastrutturazione di percorsi escursionistici e collegamenti ciclabili, che facilitino la fruizione in maniera rispettosa».





Una nuova torretta di avvistamento inaugurata nel **Parco del Delta** del Po

► Una nuova torretta di avvistamento dell'avifauna è stata inaugurata ieri in una delle aree umide più significative del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, posta fra il mare Adriatico e la Pineta San Vitale.

Si trova alla Pialassa della Baiona (nel territorio di Ravenna), dove all'inaugurazione erano presenti Giacomo Costantini, assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po del Comune di Ravenna, la presidente dell'Ente Parco Aida Morelli insieme al direttore Massimiliano Costa.

L'intervento ha previsto la demolizione e la ricostruzione della torretta nella Pialassa della Baiona per continuare a dotare l'area di un servizio molto apprezzato. I lavori rientrano fra quelli finanziati dalla Regione Emilia-Romagna. La torretta è completamente in legno per un migliore inserimento paesaggistico del manufatto.

Nel corso dell'inaugurazione la presidente Aida Morelli ha parlato di «un'opera che unisce design e funzionalità nel cuore del-



la Pialassa della Baiona, zona umida del Parco del Delta del Po. Questo spazio, pensato per escursionisti, appassionati di birdwatching e amanti della natura, offre un punto di osservazione privilegiato su uno degli ecosistemi più straordinari e ricchi di biodiversità del nostro territorio. Il design della torretta si integra perfettamente con il paesaggio, rispettandone l'equilibrio e amplificandone la bellezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



094486

Arpae Emilia-Romagna

agenzia prevenzione ambiente energia

Parco Delta del Po, nuova torretta di avvistamento nell'area ravennate

Realizzata con fondi regionali, è stata inaugurata venerdì 28 marzo alla Pialassa della Baiona

Inaugurata alla Pialassa della Baiona (Ravenna) la nuova torretta di avvistamento dell'avifauna in una delle aree umide più significative del Parco del Delta del Po Emilia - Romagna, posta fra il mare Adriatico e la Pineta San Vitale.

All'evento erano presenti **Giacomo Costantini** assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po del Comune di Ravenna, la presidente dell'Ente Parco **Aida Morelli** insieme al direttore **Massimiliano Costa**.

L'intervento ha previsto la demolizione e la ricostruzione della torretta nella Pialassa della Baiona per continuare a dotare l'area di un servizio molto apprezzato. I lavori rientrano fra quelli finanziati dalla Regione Emilia-

Romagna, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014 - 2020 e del Programma Investimenti nelle Aree Protette 2021/2023.

La torretta realizzata nella Pialassa della Baiona è completamente in legno per un migliore inserimento paesaggistico del manufatto.

Posizione della torretta: <https://maps.app.goo.gl/hDjtrNcVTPRNu5m77>

Per approfondire

[Nuova torretta di avvistamento alla Pialassa della Baiona a nord di Ravenna](#)

Comunicato sul sito web dell'Ente Parco



Da **Parco Delta Po** <redazione@parks.it>

A **nicola.giovanelli@deltaduemila.net** <nicola.giovanelli@deltaduemila.net>

Data lunedì 31 marzo 2025 - 09:14



ParcoInforma

Notizie dal Parco Delta del Po Emilia-Romagna



Regione Emilia-Romagna

Nuova torretta di avvistamento alla Pialassa della Baiona a nord di Ravenna

Venerdì 28 marzo 2025 inaugurata la torretta realizzata con fondi regionali

Inaugurata alla Pialassa della Baiona (Ravenna) la nuova torretta di avvistamento dell'avifauna in una delle aree umide più significative del Parco del Delta del Po Emilia - Romagna, posta fra il mare Adriatico e la Pineta San Vitale.

All'evento erano presenti **Giacomo Costantini** assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po del Comune di Ravenna, la presidente dell'Ente Parco **Aida Morelli** insieme al direttore **Massimiliano Costa**.

L'intervento ha previsto la demolizione e la ricostruzione della torretta nella Pialassa della Baiona per continuare a dotare l'area di un servizio molto apprezzato. I lavori rientrano fra quelli finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014 - 2020 e del Programma Investimenti nelle Aree Protette 2021/2023.

La torretta realizzata nella Pialassa della Baiona è completamente in legno per un migliore inserimento paesaggistico del manufatto.

Nel corso dell'inaugurazione la presidente **Aida Morelli** ha affermato: *"Oggi inauguriamo con grande soddisfazione questa torretta di avvistamento, un'opera che unisce design e funzionalità nel cuore della Pialassa della Baiona, zona umida del Parco del Delta del Po. Questo spazio, pensato per escursionisti, appassionati di birdwatching e amanti della natura, offre un punto di osservazione privilegiato su uno degli ecosistemi più straordinari e ricchi di biodiversità del nostro territorio. Il design della torretta si integra perfettamente con il paesaggio, rispettandone l'equilibrio e amplificandone la bellezza. Con questo intervento vogliamo non solo valorizzare il patrimonio naturale del Parco, ma anche promuovere una fruizione consapevole e rispettosa di un ambiente tanto fragile quanto prezioso".*

*"Questa inaugurazione si inserisce in un progetto più complessivo di valorizzazione delle zone naturali più importanti del nostro territorio - ha dichiarato l'assessore alle Aree naturali e al Parco del Delta del Po **Giacomo Costantini** -, attraverso anche l'importante investimento in alcuni siti museali e pinetali e l'infrastrutturazione di percorsi escursionistici e collegamenti ciclabili, che facilitino la fruizione in maniera rispettosa. In questa circostanza mi fa piacere sottolineare che anche nella valle Mandriole sarà nuovamente fruibile la torretta per l'osservazione del luogo e per l'attività di birdwatching. Sono in corso le operazioni di demolizione di quella danneggiata ed entro l'anno i lavori di ricostruzione saranno ultimati".*

Posizione della torretta: <https://maps.app.goo.gl/hDjtrNcVTPRNu5m77>



Un itinerario attraverso Classe e la sua pineta con mezzi sostenibili

RAVENNA

È stato completato il progetto "Follow your way!", un itinerario multimodale che collega le stazioni di Ravenna e Cervia, attraversando la Pineta di Classe, con l'obiettivo di promuovere modalità di spostamento sostenibili come il treno, la bicicletta e la canoa. Grazie ai finanziamenti del Gal Delta 2000 (273mila euro) e 15mila euro di risorse comunali, il progetto ha migliorato l'accessibilità del percorso, aggiungendo nuova cartellonistica informativa e punti di osservazione.

Il percorso suggerito inizia con un viaggio in treno da Ravenna (con bici al seguito) fino alla stazione di Classe, dove è possibile proseguire a piedi o in bicicletta verso la Pineta di Classe, seguendo la segnaletica realizzata appositamente. Durante il tragitto, i visitatori possono esplorare il Museo Classis, l'antico porto romano e la Basilica di Sant'Apollinare. Un nuovo pontile è stato costruito al Centro visite del Parco del Delta del Po "Bevanella" per consentire escursioni in canoa lungo i corsi d'acqua Fosso Ghiaia e Bevano, appena il servizio sarà riattivato.

Il progetto ha inoltre previsto il miglioramento della viabilità esistente e l'installazione di cartellonistica discreta e informativa. Sono state create anche nuove aree attrezzate con panche e tavoli per le soste dei viaggiatori. Per gli appassionati di **bird-watching**, il capanno che si affaccia sulla palude dell'Ortazzo è stato ristrutturato, insieme alla torretta panoramica nelle vicinanze.



Uno scorcio dell'itinerario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



094486



In bici e canoa

Risistemato itinerario per mezzi sostenibili

Andare da Ravenna a Cervia, usando il treno, la bici, i piedi e la canoa, e attraversando Classe e la pineta osservando la natura o facendo **birdwatching**. Si tratta di un itinerario green che si chiama 'Follow your way!' e che ora può essere percorso grazie a una nuova cartellonistica e di punti di osservazione che sono stati sistemati. Sono infatti conclusi i lavori del progetto realizzato grazie a finanziamenti del Gal Delta 2000 (il Gruppo di azione locale destina risorse economiche a progetti di valorizzazione del territorio) per 273.000 euro a cui si ag-

giungono 15.000 euro di risorse comunali.

Grazie al nuovo pontile di attracco al Centro visite del Parco del Delta del Po "Bevanella", si potrà partire, una volta che sarà riattivato il servizio, per una navigazione nelle vie d'acqua Fosso Ghiaia e Bevano. Il consiglio è di partire in treno dalla stazione di Ravenna, magari con bici al seguito, e scendere a quella di Classe. Da lì ci si può avviare verso la Pineta di Classe, seguendo la nuova cartellonistica. Dopo di che si può deviare per Savio oppure proseguire per Cervia e rientrare in treno a Ravenna.

Tra gli interventi principali del progetto il Comune segnala l'abbellimento dei percorsi grazie a una regolazione della vegetazione rispettosa delle specie più pregiate della pineta di Classe e i cartelloni informativi discreti e adatti ai luoghi. Lungo il percorso sono poi allestite nuove aree attrezzate con panche e tavoli per la sosta.

Poco distante si può godere di una veduta panoramica sulla torretta da **birdwatching**. Infine, arrivando alla "Bevanella" si potranno osservare le vedute che guardano verso l'Ortazzo e l'Ortazzino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



094486

07-04-2025

Pagina

Foglio 1 / 2



www.ecostampa.it

lunedì, Aprile 7, 2025 Sign in / Join Emilia-Romagna Nord Italia Centro Italia Politica e città Società e cultura Economia e lavoro Web e telefonia



SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA
ECONOMIA E LAVORO WEB E TELEFONIA



foto Pineta di Classe by Archivio Ente Parchi e Biodiversità Delta del Po

Home » Emilia-Romagna » Turismo e natura: terminato itinerario intermodale tra Ravenna e Cervia attraverso Classe...

Emilia-Romagna Ravenna

Turismo e natura: terminato itinerario intermodale tra Ravenna e Cervia attraverso Classe e la sua pineta

7 Aprile 2025

Share



(Sesto Potere) – Ravenna/Cervia – 7 aprile 2025 – Sono terminati i lavori di realizzazione e allestimento di *"Follow your way!"*, itinerario intermodale tra Ravenna e Cervia attraverso Classe e la sua pineta, utilizzando mezzi sostenibili. Un nuovo itinerario multimodale, il cui progetto è stato realizzato grazie a finanziamenti del Gal Delta 2000 (il Gruppo di azione locale che promuove le potenzialità turistiche del Delta Emiliano-Romagnolo, attuando azioni promocommerciali in grado di identificare il territorio come un sistema integrato di offerta turistica) per un importo di 273mila euro.

Contributi a cui si aggiungono 15mila euro di risorse comunali per il completamento di alcune opere.

Nello specifico si tratta di un'azione che rientra nel Programma di Sviluppo rurale 2014-2020.

Il progetto prevede la possibilità di viaggiare da Ravenna a Cervia utilizzando il treno come stazione di partenza, la bicicletta come destinazione Pineta di Classe, nella scelta dell'arrivo ai siti turistici e culturali del Museo Classis, della zona archeologica dell'antico porto romano e della monumentale Basilica di Sant'Apollinare.

C'è anche la possibilità di vivere un'escursione in canoa, navigando nelle vie d'acqua Fosso Ghiaia e Bevano con punto di partenza e d'appoggio il pontile di attracco realizzato presso il Centro visite del Parco del Delta del Po 'Bevanella'.

Per la riuscita del progetto è stata realizzata un'apposita cartellonistica, disposte aree attrezzate con panche e tavoli per le soste dei viaggiatori, ed anche un capanno per gli amanti del birdwatching e l'osservazione naturalistica della palude dell'Ortazzo.

Share



Previous article

Ravenna, per il Green Food Week menù a basso impatto ambientale nelle mense scolastiche

Next article

Visita di Carlo e Camilla a Ravenna: limitazioni all'accesso in centro storico. Chiuse alcune scuole e Museo Dante e Casa Dante

TOP NEWS



Visita di Carlo e Camilla a Ravenna: limitazioni all'accesso in centro storico. Chiuse alcune scuole e Museo Dante e Casa Dante

7 Aprile 2025



Bimba di due anni lasciata chiusa in auto sotto il sole. Salvata dai carabinieri. Denunciata la madre straniera

6 Aprile 2025



Post alluvione, a Imola lavori per il ripristino del collegamento con la frazione di Pieve Sant'Andrea

6 Aprile 2025

ULTIME NOTIZIE



Visita di Carlo e Camilla a Ravenna: limitazioni all'accesso in centro storico. Chiuse alcune scuole e Museo Dante e Casa Dante

7 Aprile 2025



Ravenna, per il Green Food Week menù a basso impatto ambientale nelle mense scolastiche

7 Aprile 2025



Treni, circolazione sospesa tra Castel San Pietro Terme e Bologna per accertamenti dell'Autorità Giudiziaria

6 Aprile 2025

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna	13802
Forlì - Cesena	7788
Bologna	3606
Ravenna	2966
Top News	2273
Rimini	1771
Modena	753
Ferrara	583

29 Aprile 2025

Il progetto persegue l'obiettivo condiviso di migliorare le politiche esistenti nell'area Ue al fine di promuovere il turismo lento allineandolo ad obiettivi di sostenibilità a breve e lungo periodo

Gal Delta 2000. La Primavera Slow nel Delta del Po riconosciuta "Good Practice"



di Redazione | ● 3 MIN



Leggi anche

Ex Sirio di Ostellato. Festa del Primo Maggio senza lavoro

● 3 MIN

Licenziamenti alla Vsg: un attacco ai diritti

● 2 MIN

Ex Sirio Ostellato. A rischio 36 posti di lavoro

● 2 MIN

Prove di Rivolta Sociale – Resistenza e nuovi fascismi: quali strategie per il futuro?

● 1 MIN

Coldiretti Ferrara: incontro tra generazioni a Ostellato con studenti e agricoltori

● 3 MIN

Il Gal Delta 2000 con l’iniziativa “Primavera Slow nel Delta del Po” ha ottenuto l’importante riconoscimento di “Good Practice” dall’organismo comunitario Interreg Europe: un risultato che di certo evidenzia e conferma l’impegno profuso e il profondo allineamento con il **progetto SlowDown**, sostenuto dal programma Interreg Europe e cofinanziato dall’Unione Europea, di cui il Gal Delta 2000 è partner.

Tale progetto persegue l’obiettivo condiviso di migliorare le politiche esistenti nell’area Ue al fine di promuovere il turismo lento allineandolo ad obiettivi di sostenibilità a breve e lungo periodo, mitigandone quanto più possibile le criticità in un bilanciamento tra aree in overtourism e aree marginali dal grande potenziale inespresso, per condurre ad un risultato consistente, positivo e duraturo. A tal fine, fondamentali risultano essere una molteplicità di impegni e di interventi, volti principalmente a conseguire un equilibrio e sinergie tra gli aspetti economici, sociali e ambientali del turismo lento, dando priorità al coinvolgimento delle parti interessate, all’autenticità culturale e alla responsabilità ambientale.

“La Primavera Slow nel Delta del Po” è una serie di eventi diffusi nell’omonima area geografica che vedono la partecipazione degli operatori turistici del settore con attività e manifestazioni inerenti le tematiche del turismo slow quali itinerari naturalistici, “lenti” e culturali. Questo calendario viene poi ogni anno pubblicato e diffuso in un unico portale online <https://deltadelpo.eu>, sviluppato da un’idea e volontà precisa del Gal Delta 2000 di “unificare” la promozione dei diversi operatori locali e promuovere in modo coeso il territorio del Delta del Po.

Tra le motivazioni del riconoscimento le linee strategiche che il Gal Delta 2000, sin dalle prime edizioni della manifestazione (2009), ha perseguito con efficacia: creare connessioni e reti di valore ai fini di rafforzare gli operatori del settore; veicolare sui nuovi media un’offerta di eventi ad alta attrattività (la “platea” di turisti/visitatori ha visto un aumento negli ultimi tre anni di circa quattro volte tanto, fino a contare quasi 400.000 presenze del 2024); ottimizzare al massimo le proprie risorse interne ai fini di perseguire con efficienza la propria mission votata alla valorizzazione del territorio del Delta del Po.

La buona pratica della “Primavera Slow nel Delta del Po” è stata quindi inserita nel database ufficiale di Interreg Europe (visionabile online qui: <https://www.interregeurope.eu/good-practices/primavera-slow-nel-parco-del-delta-del-po-slow-spring-in-po-delta-park>) andando così a testimoniare la presenza in Europa del Delta del Po anche come patrimonio collettivo di “know-how” di pubblica utilità ed esempio rappresentativo di connubio virtuoso di sostenibilità e sviluppo, dimostrando infatti come possano giovare vicendevolmente in una programmazione turistica efficace per la promozione e strutturazione di un territorio da identificarsi sempre più come unico “prodotto” di destinazione e fruizione.

Gli eventi della “Primavera Slow nel Delta del Po” continuano fino al 22 giugno e sono aperti a tutti quanti vogliono vivere una o più esperienze di turismo sostenibile a piedi, in bicicletta, a cavallo o in barca alla scoperta di un ecosistema straordinario, riserva Mab Unesco, tra lagune, valli e foreste secolari, dalle spiagge di Rosolina alle suggestive Valli di Comacchio, dal fascino senza tempo di Mesola ai tesori nascosti della Bassa Romagna. Il calendario completo è disponibile online qui: <https://deltadelpo.eu/it/108-primavera-slow>.

Grazie per aver letto questo articolo...



30 Aprile 2025

140 progetti realizzati grazie ai fondi Ue: dal turismo sostenibile alla valorizzazione del territorio

Delta del Po: 14 milioni di euro per svelare il tesoro nascosto



di Redazione | ● 2 MIN



Leggi anche

“Uniti per un lavoro sicuro”: il Primo Maggio di Cgil, Cisl e Uil

● 1 MIN

Pma del Delta, la replica dell'Ausl di Ferrara: “Situazione superata, nessuna omertà”

● 3 MIN

Fials denuncia l'occultamento del turno base: “Sistema a costo zero sulle spalle dei lavoratori”

● 2 MIN

Imbarcazione alla deriva recuperata a Porto Garibaldi

● 1 MIN

Violenza di genere e minacce, il sindacato: “Situazione inaccettabile al Delta”

● 2 MIN

Il Gal Delta 2000, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2020/2024 della Regione Emilia-Romagna, ha investito oltre 14 milioni di euro per sostenere 140 progetti proposti da enti pubblici e imprese del territorio del Delta del Po emiliano-romagnolo. Questi interventi, finanziati attraverso i fondi europei Leader, mirano a promuovere il turismo sostenibile, la valorizzazione del paesaggio e un'agricoltura che crea paesaggio, con l'obiettivo strategico di trasformare il Delta del Po in una destinazione turistica di rilievo internazionale: "Il Delta del Po: Tesoro da svelare al mondo".

Un decennio di impegno per il territorio

Nonostante le sfide degli ultimi anni, tra pandemia ed eventi climatici avversi, il Gal Delta 2000 ha lavorato insieme a cittadini, imprese e enti pubblici per realizzare un Piano di Azione Locale condiviso. I progetti finanziati spaziano dalla riqualificazione di percorsi naturalistici e storici alla valorizzazione di oasi, torri di guardia, dimore estensi ed ecomusei, contribuendo a creare un'offerta turistica integrata e sostenibile.

Partecipa agli eventi per scoprire i risultati

Per presentare alla collettività gli interventi realizzati, il Gal Delta 2000 ha organizzato un calendario di cinque eventi nel territorio del Delta del Po, dove sarà presente con uno spazio dedicato:

- 1.
"Delta DiVino" – Comacchio, 3-4 maggio 2025
- 2.
"Bosco in Fiore" – Bosco Mesola, 11 maggio 2025
- 3.
"Sagra della Fragola" – Lagosanto, 17-18 maggio 2025
- 4.
"Sagra delle Alfonsine" – Alfonsine, 22-25 maggio 2025
- 5.
"Sposalizio del Mare" – Cervia, 30 maggio – 1 giugno 2025

A partire dal 10 maggio, prenderà inoltre il via un "Road Show" per visitare direttamente i luoghi degli interventi finanziati, tra valli, oasi, torri e percorsi culturali.

Un invito alla comunità

"Il Delta del Po per lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'economia locale: prendiamocene cura!" è il motto che guida l'azione del Gal Delta 2000. Tutti sono invitati a partecipare agli eventi per conoscere da vicino i risultati raggiunti e contribuire alla crescita del territorio.

Grazie per aver letto questo articolo...

+



(<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>)



(<https://www.politicheagricole.it>) (<https://ec.europa.eu/agriculture/development-2014-2020>)



GAL DELTA 2000: ROADSHOW PRESENTAZIONE PROGETTI

ROADSHOW ITINERANTE NEI LUOGHI DEI PROGETTI REALIZZATI DAL GAL DELTA 2000 CON IL PROGRAMMA LEADER 2014-2020/24: NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO 2025, LUNGO TUTTA L'AREA LEADER DEL DELTA DEL PO EMILIANO-ROMAGNOLO

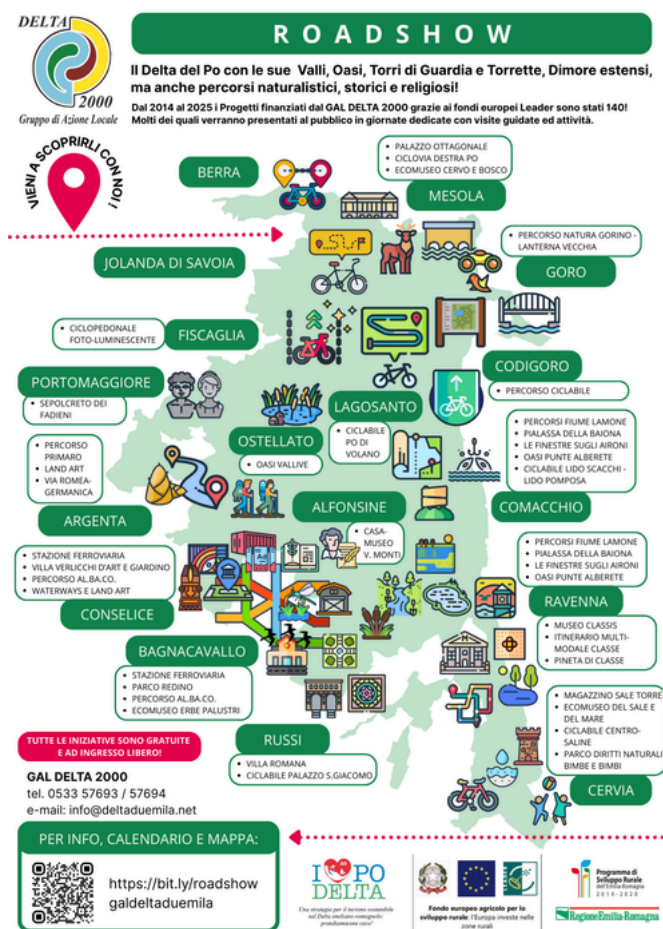
Il Delta del Po con le sue Valli, Oasi, Torri di Guardia e Torrette, Dimore estensi, ma anche percorsi naturalistici, storici e religiosi!

Dal 2014 al 2025 i Progetti finanziati dal GAL DELTA 2000 grazie ai fondi europei Leader sono stati 140! Molti dei quali verranno presentati al pubblico in giornate dedicate con visite guidate ed attività.

Tutte le iniziative sono ad ingresso libero e gratuito.

Per info, calendario e mappa:

<https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/eventi-e-appuntamenti/> (<https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/eventi-e-appuntamenti/>)



CALENDARIO EVENTI 2025

TI ASPETTIAMO AL 1° APPUNTAMENTO



CERVIA

SABATO 10 MAGGIO

MAGAZZINO DEL SALE TORRE

ECOMUSEO DEL SALE E DEL MARE

CICLOVIA



BIKE TOUR

DURATA 1H 30

PUNTO DI RITROVO:
CENTRO VISTA SALINA DI CERVIA
VIA BOVA, 61

ORE 10.30
ORE 14.30



WALKING TOUR

E INGRESSO MUSA

IL PARCO DEI DIRITTI NATURALI DELLE BAMBINE E DEI RAGAZZI
NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA



WALKING TOUR

DURATA 1H 30

PUNTO DI RITROVO:
STAZIONE VISTA SELVATICA
(INCROCIO VIALE ITALIA - VIALE
MEZZANOTTE)

ORE 10.00
ORE 15.00



WALKING TOUR

DURATA 1H 30

TUTTE LE INIZIATIVE SONO GRATUITE E SI PREGA DI RISPETTARE GLI ORARI E LE MODALITÀ DI ACCESSO

(<https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/eventi-e-appuntamenti/>)

APPUNTAMENTI/#~:TEXT=VISUALIZZA%20LA%20LOCANDINA-,ROADSHOW,- APPUNTAMENTI/#~:TEXT=VISUALIZZA%20LA%20LOCALITÀ ITINERANTE%20NEI%20LUOGHI)

➔ VISUALIZZA LA LOCANDINA ONLINE (<https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2025/05/ROADSHOW-PROGETTI-GAL-DELTA-2000-CERVIA-10-MAGGIO-2015.PDF>)

Per ulteriori informazioni:

➔ VISITA IL SITO DEL GAL DELTA 2000 (<https://www.deltaduemila.net/>)

➔ VAI ALLA PAGINA IL LEADER IN EMILIA-ROMAGNA (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17231>)



(<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>)



(<http://www.masaf.gov.it>)



Fondo
dell'Unione europea

(https://agriculture.ec.europa.eu/common-agricultural-policy/rural-development_it)



(<https://eu-cap-network.ec.europa.eu>)



(<http://www.crea.gov.it>)



(<http://www.ismea.it>)

La redazione (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/349>)

Newsletter (<https://www.reterurale.it/flex/FixedPages/IT/CommunitySubscription.php/L/IT>)

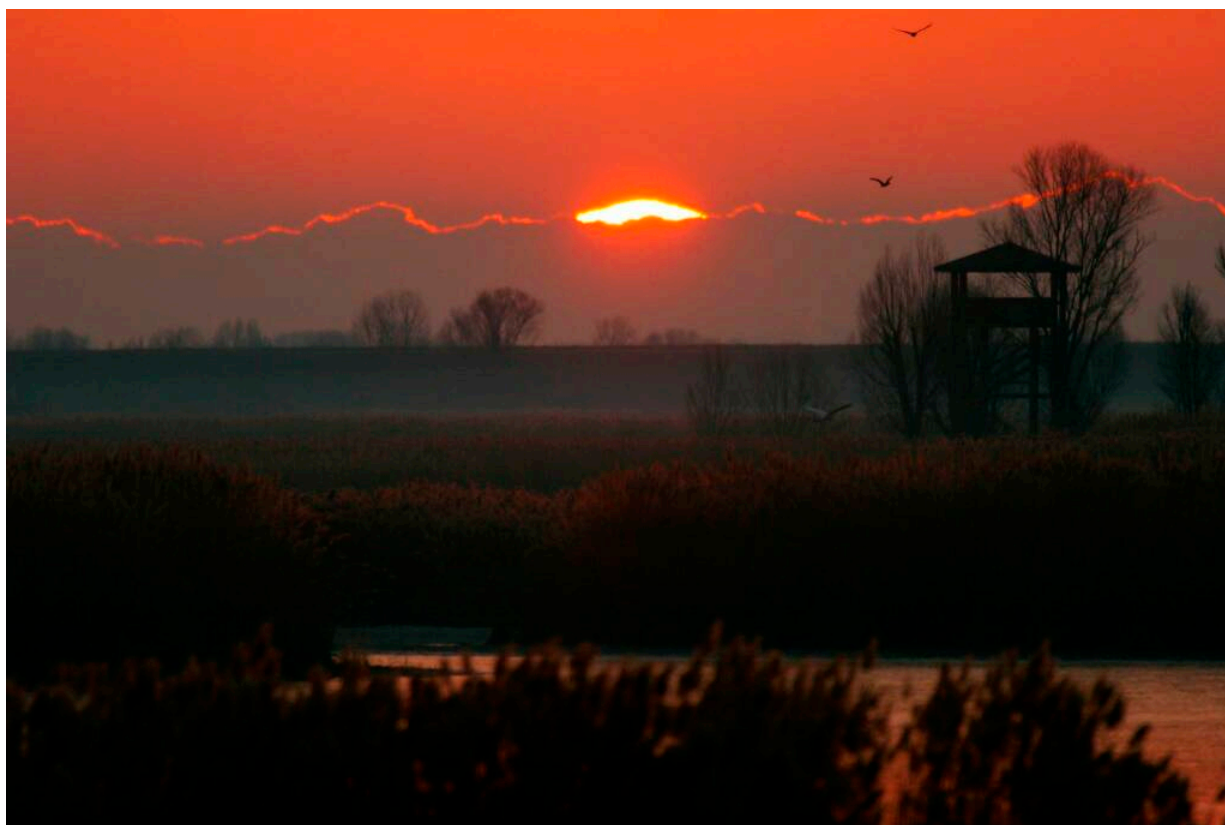
Social media policy (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16750>)

Informativa Privacy e Cookie Policy (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24185>)

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027.

Delta del Po. Ecco come 14 milioni di euro hanno trasformato il territorio in una destinazione turistica internazionale

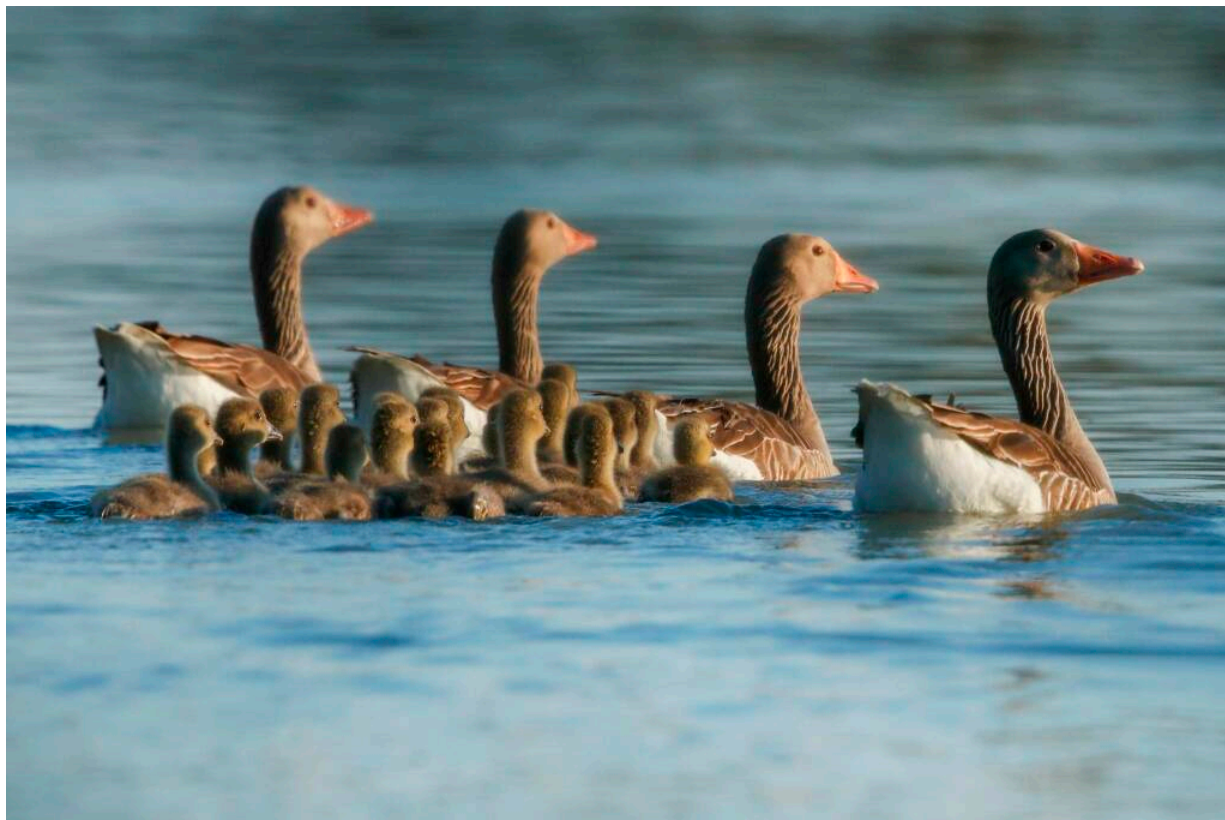
Venerdì 23 Maggio 2025



Il Delta del Po emiliano-romagnolo è protagonista di una rivoluzione silenziosa che merita di essere raccontata. Qui i fondi europei hanno preso forma in modi inaspettati. Dove una vecchia stazione ferroviaria diventa un teatro per rondini e tecnologia, dove i binari dismessi si trasformano in percorsi benessere, e dove i capanni da pesca si vestono d'arte contemporanea.

Grazie a 14 milioni di euro di fondi LEADER, il **GAL DELTA 2000 ha sostenuto 140 progetti che stanno ridisegnando il volto di questo territorio unico.** Un investimento che punta a trasformare il Delta in una destinazione turistica internazionale, senza perdere la sua anima autentica.

Fino al 15 giugno 2025, cittadini, turisti e curiosi potranno scoprire questi interventi attraverso un roadshow itinerante e gratuito. Non si tratta di semplici visite guidate, ma di esperienze immersive che mostrano come un territorio può reinventarsi.



LE TAPPE IMPERDIBILI

A Bagnacavallo, la stazione ferroviaria abbandonata è rinata come hub per il birdwatching, dove le rondini convivono con installazioni tecnologiche. **A Conselice, il giardino settecentesco di Villa Verlicchi dialoga con opere di land art** che cambiano con le stagioni. E a Comacchio, la **nuova pista ciclabile sembra sfiorare l'acqua**, regalando panorami mozzafiato.

Ogni tappa racconta una storia diversa: quella di un territorio che ha saputo valorizzare le proprie risorse senza tradirne l'identità.

“In un momento in cui si discute spesso di come utilizzare al meglio i fondi europei, il Delta del Po offre un esempio concreto di successo. Qui, ogni euro speso ha generato bellezza, opportunità e innovazione, dimostrando che un turismo sostenibile e di qualità è possibile - spiegano -. L'idea non è solo quella di attirare visitatori, ma coinvolgerli in un'esperienza unica, perché il Delta non è solo un luogo da vedere, ma da vivere”.

COME PARTECIPARE

Tutti gli eventi sono gratuiti, per informazioni dettagliate orari e punti di ritrovo: www.deltaduemila.net.

Itinerari del Roadshow

Sabato 24/05/2025 - Bagnacavallo

Domenica 25/05/2025 - Argenta

Martedì 27/05/2025 - Alfonsine e Bagnacavallo

Giovedì 29/05/2025 - Comacchio

Sabato 31/05/2025 - Conselice

IL GAL DELTA 2000 INCONTRA IL PUBBLICO

Sarà presente con uno spazio dedicato a:

22-25/05: "Sagra delle Alfonsine" - Alfonsine

30/05-01/06: "Sposalizio del Mare" - Cervia

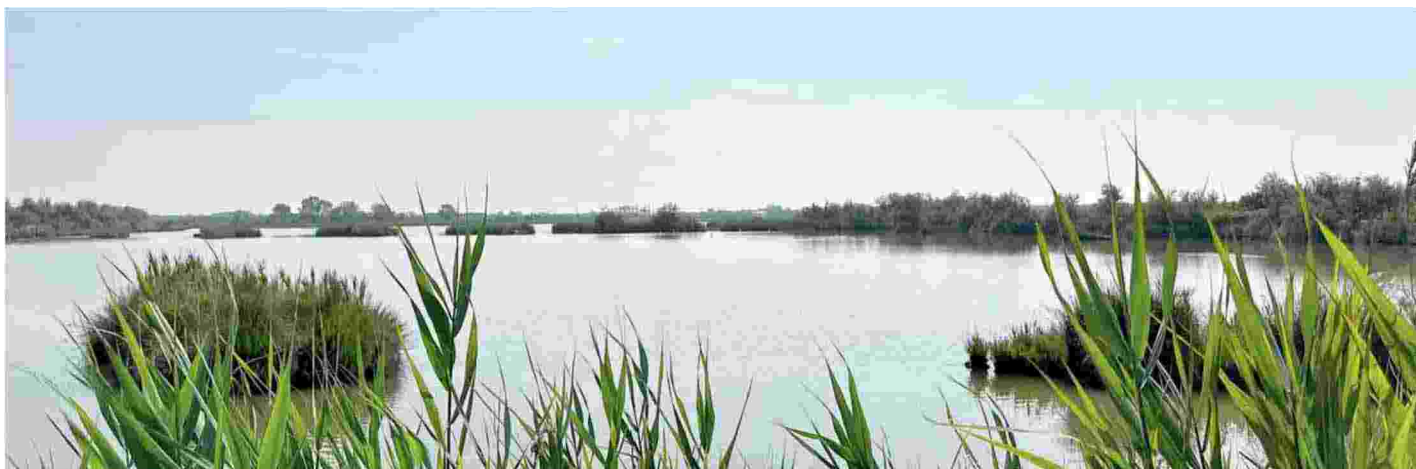
Archeologia, ciclabili e **birdwatching**: tre giorni lungo i paesaggi del Delta del Po

Nel corso del fine settimana sono previste visite guidate gratuite per valorizzare il territorio. Un fine settimana all'insegna della scoperta, dove storia, natura e innovazione si intrecciano lungo i paesaggi del Delta del Po. Il Gal 2000 organizza per venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 giugno una serie di visite guidate gratuite ai progetti di valorizzazione del territorio, realizzato grazie ai fondi europei Leader per lo sviluppo rurale. Venerdì fra archeologia e biodiversità. La prima giornata si apre con un tuffo nel passato alla Delizia Estense del Verginese a Gambulaga, dove la mostra 'Mors Imatura: il Sepolcreto dei Fadieni' svela i segreti di un'antica necropoli romana. Grazie a un allestimento rinnovato e accessibile, si avrà l'occasione di immergersi nella vita e nei riti funerari dell'epoca attraverso percorsi tattili e supporti multimediali. Le visite partiranno alle 11, 12, 14.30 e 15.30. Secondo luogo di visita saranno le Oasi Vallive di Ostellato per scoprire gli interventi di qualificazione che hanno rigenerato un vero e proprio santuario della biodiversità. Appuntamento alle 9.30, 11, 14.30 e 16, in Strada Argine Mezzano. Sabato fra mobilità dolce e percorsi luminosi. Il GAL 2000 porta i visitatori alla scoperta di due eccellenze della mobilità sostenibile. A Massa Fiscaglia, il nuovissimo percorso ciclo-pedonale fotoluminescente della Madonna della Corba offrirà un'esperienza suggestiva al calar del sole, con una pavimentazione che si illumina al passaggio. Le partenze sono previste alle 11, 12, 14.30 e 15.30 dal sagrato del Santuario. A Lagosanto, invece, sarà protagonista la ciclabile intermodale lungo il Po di Volano, un tracciato slow che collega paesaggi mozzafiato e piccoli borghi, rivolto agli appassionati del turismo lento. Le guide del Gal 2000 accoglieranno i partecipanti alle 8.30, 9.30, 17 e 18, nell'area sosta di Marozzo. Domenica fra natura e **birdwatching**. Gran finale tra le meraviglie naturalistiche di Codigoro e Mesola. All'Oasi di Canneviè, i nuovi percorsi turistici e didattici permetteranno di esplorare angoli incontaminati del Delta, con visite alle 9, 10.30, 16 e 17.30. A Torre Abate, invece, tappa per la visita a una delle due Torrette per il **birdwatching**, strutture in legno che si integrano con l'ambiente, offrendo punti privilegiati per osservare gli uccelli migratori senza disturbarli. Partenze alle 9, 10.30, 16 e 17.30, all'ingresso principale in via Belmonte.

La proposta

Fine settimana ricca
tra archeologia, visite
e nuova rassegna

▶ [apag.27](#)



Oggi il primo incontro
del “Giugno letterario”
con ospite
Liberio La Torre
all’Oasi di Canneviè

Spazio alla storia
oggi alla Delizia
del Verginese
Domani tappa
a Massa Fiscaglia
e Lagosanto
Domenica a Mesola



In alto e qui sopra due scorci
dell’oasi di Canneviè
Al centro una torretta
per il [birdwatching](#)

Dall'archeologia alle visite guidate Fine settimana tra **storia e natura**

Weekend col Gal 2000, e nuova rassegna a Codigoro

Un nuovo fine settimana all'insegna della scoperta, dove storia, natura e innovazione si intrecciano lungo i paesaggi unici del Delta del Po. Il Gal 2000 organizza per oggi, domani e domenica una serie di visite guidate gratuite ai progetti di valorizzazione del territorio, realizzate grazie ai fondi europei Leader per lo sviluppo rurale.

Oggi La prima giornata si apre con un tuffo nel passato alla Delizia Estense del Verginese a Gambulaga, dove la mostra "Mors Inmatura: il Sepolcreto dei Fadienti" svela i segreti di un'antica necropoli romana. Grazie a un allestimento rinnovato e accessibile, si avrà l'occasione di immergersi nella vita e nei riti funerari dell'epoca attraverso percorsi tattili e supporti multimediali. Le visite partiranno alle 11, 12, 14.30 e 15.30. Secondo luogo di visita saranno le Oasi Vallive di Ostellato per scoprire gli interventi di qualificazione che hanno rigenerato un vero e proprio santuario della biodiversità. Appuntamento alle 9.30, 11, 14.30 e 16 in Strada Argine Mezzano.

Domani Il Gal 2000 porta i visitatori alla scoperta di due eccellenze della mobilità sostenibile. A Massa Fiscaglia, il nuovissimo percorso ciclo-pedonale fotoluminescente della Madonna della Corba offrirà un'esperienza magica al calar del sole, con una pavimentazione che si illumina al passaggio. Le partenze sono previste alle 11, 12, 14.30 e 15.30 dal sagrato del Santuario. A Lagosanto, invece, sarà protagonista la ciclabile intermodale lungo

il Po di Volano, un tracciato slow che collega paesaggi mozzafiato e piccoli borghi, perfetto per gli amanti del turismo lento. Le guide del Gal 2000 accoglieranno i partecipanti alle 8.30, 9.30, 17 e 18 nell'area sosta di Marozzo.

Domenica Gran finale tra le meraviglie naturalistiche di Codigoro e Mesola. All'Oasi di Canneviè, i nuvipercorsi turistici e didattici permetteranno di esplorare angoli incontaminati del Delta, con visite alle 9, 10.30, 16 e 17.30. A Torre Abate, invece, tappa per la visita ad una delle due Torrette per il **birdwatching**, strutture in legno che si integrano perfettamente con l'ambiente, offrendo punti privilegiati per osservare gli uccelli migratori senza disturbarli. Partenze alle 9, 10.30, 16 e 17.30, all'ingresso principale in bial Belmonte. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito.

Libri e letture Si apre oggi "Giugno letterario", nuova rassegna letteraria, che vedrà protagoniste l'Oasi naturalistica di Canneviè, teatro di tre incontri letterari "Lecture al Tramonto" (con inizio alle 18) e la Torre della Finanza. I tre appuntamenti a Canneviè saranno accompagnati da camminate guidate gratuite nell'oasi stessa (ore 19), curate dalla guida turistica Simonetta Sovrani e culmineranno con un aperitivo alla Casa del Pescatore. La partecipazione è gratuita, ma per motivi organizzativi, è obbligatoria la prenotazione ad uno dei recapiti della biblioteca comunale (biblioteca@comune.codigoro.fe.it, 0533.729585).

Libero La Torre, luogotenente dell'Arma dei carabinieri in congedo, aprirà, il 6

giugno prossimo, gli incontri a Canneviè, presentando il suo volume "Una vita al servizio dell'Arma e dell'arte", un racconto di vita straordinaria tra indagini, pericoli, imprevisti e passione per l'arte. La Torre è stato tra i primissimi membri del reparto specializzato di contrasto ai crimini ai danni del patrimonio culturale, costituito nel 1969, divenuto poi, nel 2001, Comando carabinieri tutela patrimonio culturale. Anche da infiltrato ha seguito numerose indagini incentrate sul furto e sul trafugamento di opere d'arte di valore inestimabile. Come per "Il maggio dei libri", anche gli incontri a questa rassegna sono gratuiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARGENTA

Piazze, valli e ciclabili. I palcoscenici viventi

Oltre 140 progetti finanziati, 5 nuove imprese turistiche, più 30% dei visitatori. E' il Roadshow itinerante organizzato da Gal Delta 2000

Oltre 140 progetti finanziati, 5 nuove imprese turistiche nate e un incremento del 30% dei visitatori nelle aree interne. E' il bilancio del Roadshow itinerante organizzato dal Gal Delta 2000, conclusosi in questi giorni dopo un percorso di due mesi tra i comuni delle province di Ferrara e Ravenna.

Delta 2000: il Roadshow che ha portato in piazza la rinascita del territorio. Trent'anni di progetti, 15 milioni investiti e una strategia che ha trasformato il Delta del Po da terra di nebbie a modello di turismo sostenibile. Il Gal Delta 2000, nato nel 1994 come associazione e diventato società consortile nel 1996, ha chiuso in questi giorni il suo Roadshow itinerante, un viaggio tra i 19 comuni delle province di Ferrara e Ravenna per mostrare i risultati concreti del programma Leader 2014-2024. Un bilancio che va oltre i numeri: 140 progetti finanziati, 5 nuove imprese turistiche nate, 20 detrittori ambientali rimossi e un incremento del 30% dei visitatori nelle aree interne. Il racconto che nasce dai luoghi. Il Roadshow, partito ad aprile, ha trasformato piazze, valli e ciclabili in palcoscenici viventi. A Comacchio, durante la manifestazione DeltaDivino, centinaia di persone hanno scoperto la riqualificazione dell'Argine degli Angeli, oggi collegamento strategico tra saline e casoni da pesca.

LA MISSIONE

Delta Smart dove sostenibilità e innovazione si fondono

tico per scuole e turisti. E a Russi, il percorso di Land Art nella Villa Romana ha unito arte contemporanea e natura, attirando famiglie e appassionati. L'intenzione era di far toccare con mano ciò che spesso resta su carta. L'approccio ha funzionato: 700 partecipanti tra stand informativi e visite guidate, con picchi di presenze alle tappe di Cervia e Ravenna. Qui, il Bike Tour tra saline e musei del sale e l'itinerario intermodale Classis-Bevano hanno mostrato come mobilità dolce e cultura possano convivere. L'impatto sui territori. I numeri parlano chiaro: 26 imprese turistiche sostenute (1 milione di euro), 13 progetti per piste ciclabili (3,5 milioni investi-



ti) e 12 interventi per eliminare deturpatori paesaggistici. Tra i casi emblematici, il servizio di traghetti elettrici Delta in barca tra Goro e Mesola, che in un anno ha trasportato 12mila turisti, e il ristorante Acqua e Sale. A Comacchio, specializzato in prodotti vallivi, con un +40% di fatturato dopo gli ammodernamenti finanziati 9. La vera notizia? La destagionalizzazione. Grazie ai progetti per il birdwatching e ai cammini storici come la Via Romea Germanica, ora le presenze sono aumentate nella bassa stagione. Un trend confermato dai dati: microstrutture ricettive sorte nell'entroterra e un raddoppio delle proposte di escursioni. Il Gal guarda alla strategia 2023-2027: un Delta Smart dove sostenibilità e innovazione si fondono. Obiettivi chiave sono il completamento di 50 km di ciclabili aggiuntive, 10 stazioni intermodali e una app per l'accessibilità. Intanto, il successo del tour - con 200 partecipanti alle visite guidate e 500 persone coinvolte negli stand - dimostra che la strada intrapresa è quella giusta: un territorio che non è più solo balneare ma laboratorio di turismo slow e sviluppo partecipato.

I traghetti

Tra i casi emblematici, il servizio di traghetti elettrici Delta in barca tra Goro e Mesola, che in un anno ha trasportato 12mila turisti, e il ristorante Acqua e Sale. A Comacchio, specializzato in prodotti vallivi, con un +40% di fatturato dopo gli ammodernamenti finanziati 9. Grazie ai progetti per il birdwatching e ai cammini storici, le presenze aumentate nella bassa stagione



Argine Angeli

A Comacchio, durante la manifestazione DeltaDivino, centinaia di persone hanno scoperto la riqualificazione dell'Argine degli Angeli, oggi collegamento strategico tra saline e casoni da pesca. A Mesola, l'Ecomuseo del Cervo e del Bosco - finanziato con 300mila euro - ha triplicato le visite, diventando polo didattico per scuole e turisti. E a Russi, il percorso di Land Art nella Villa Romana ha unito arte contemporanea e natura, attirando famiglie e appassionati



I numeri

L'intenzione era quella di far toccare con mano ciò che spesso resta su carta. L'approccio ha funzionato: 700 partecipanti tra stand informativi e visite guidate, con picchi di presenze alle tappe di Cervia e Ravenna. Qui, il Bike Tour tra saline e musei del sale e l'itinerario intermodale Classis-Bevano hanno mostrato come mobilità dolce e cultura possano alla fine convivere



L'eredità

Il Roadshow del Gal Delta 2000 ha chiuso il suo viaggio lasciando in eredità più di numeri: una rinnovata fiducia nel futuro del territorio

Il modello

Tra ciclabili, imprese nate da idee coraggiose e un turismo che finalmente supera i confini della stagionalità, il Delta del Po si conferma un modello di sviluppo sostenibile e partecipato

Ferrara

Ferrara > Cronaca

La novità

E-Lagoon, arriva la prima barca elettrica nelle Valli di Comacchio: il tour

Katia Romagnoli



Varata l'imbarcazione ecologica che porterà i turisti a visitare la laguna. L'assessora regionale: «È ora di promuovere questi nostri tesori anche all'esterno»

31 luglio 2025 18:01

3 MINUTI DI LETTURA

Comacchio A Stazione Foce, avamposto strategico per la pesca delle anguille nei secoli scorsi, tra i principali antichi casoni dell'Azienda Valli di Comacchio, è stata inaugurata, ieri pomeriggio, la nuova **imbarcazione elettrica**, denominata **E-Lagoon** che, nel breve sarà adibita al trasporto dei visitatori, che si avventureranno a esplorare l'affascinante patrimonio lagunare. L'imbarcazione, acquistata da Po Delta Tourism,



ente gestore dei percorsi escursionistici in valle, presenta caratteristiche assolutamente innovative, **dall'impatto ambientale pari a zero alla silenziosità**.

«Questa imbarcazione – ha detto Davide Bellotti, presidente di Ferrara Sviluppo ed Impresa – consentirà **un'immersione in valle**, che nessun altro natante può assicurare. I turisti potranno godere dello spettacolo della natura, in uno degli ecosistemi pi affascinanti». L'inaugurazione di ieri fa da apripista a un più ampio **progetto di rinnovamento del parco mezzi**, dedicato al trasporto turistico e si inserisce in una strategia volta a promuovere il turismo lento nel Delta del Po. Frutto di un **finanziamento complessivo di 135mila euro**, attraverso il programma di sviluppo rurale dell'Emilia Romagna 2014-2020 dal Gal Delta 2000, E-Lagoon è completamente elettrica, con parco batterie da 40 KWh (lunghezza 7,50 mt per 2,50 mt di larghezza). Presenti all'iniziativa, che ha fatto seguito alla seduta del Tavolo del Turismo, anche l'assessora regionale al **Roberta Frisoni**, accompagnata dalla consigliera regionale **Marcella Zappaterra**, a sua volta delegata dal presidente della Regione al coordinamento delle politiche per il Basso Ferrarese, al Parco del Delta e al coordinamento dei programmi Mab Unesco. Hanno partecipato al varo dell'imbarcazione, unitamente alle esponenti regionali, il sindaco lagunare **Pierluigi Negri** e l'assessore alla cultura e turismo **Emanuele Mari**, oltre ad alcuni imprenditori molto noti. Da tutti è stata condivisa la volontà di proseguire il lavoro sinergico tra Regione, Comuni, enti e operatori turistici, «con l'obiettivo di fare del Delta del Po un modello virtuoso di turismo sostenibile, accessibile e competitivo a livello internazionale».

«Queste giornate sul territorio sono fondamentali per ascoltare gli operatori, **condividere le strategie regionali** e costruire insieme risposte concrete ai bisogni dei territori, in particolare quelli di pregio naturalistico come il Delta del Po – ha dichiarato l'assessora regionale al turismo Frisoni –. Comacchio è un luogo dove esiste un prodotto turistico esperienziale autentico, coerente con le nuove esigenze del viaggiatore, sempre più orientato a vivere il territorio in modo sostenibile, tra cicloturismo e natura. Ora serve fare un passo avanti: **promuovere il Parco del Delta Italia anche all'estero**, con un'immagine cucita ad hoc, un lavoro che faremo in squadra con tutti gli attori del territorio e insieme anche a Visit Romagna».

«La collaborazione tra Regione, Comuni, imprenditori ed enti di gestione ambientale – ha rimarcato la consigliera regionale Marcella Zappaterra – è la chiave per promuovere un modello turistico sostenibile che sappia generare economia e al tempo stesso tutelare un patrimonio unico come quello delle nostre Valli. È fondamentale che ciascuno faccia la propria parte, perché solo con una **visione condivisa** possiamo valorizzare appieno le potenzialità che abbiamo. Penso all'Accordo di sviluppo del Basso Ferrarese con Fri-El per l'ex zuccherificio di Comacchio, il quale rappresenta un intervento strategico per tutto il territorio. Ma anche il commercio, come il turismo, richiede professionalità e sistemi organizzati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Nuova Ferrara



[Redazione](#)

[Scriveteci](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Codice Etico e Modello 231](#)

[Cookie policy](#)

[Termini e condizioni](#)



SAE Emilia S.r.l., Via Emilia Est, 985 – 41122, Modena – PI 04155780366

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

di: Terre Attrattive

LE VIE DI PELLEGRINAGGIO, DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO

Un progetto di cooperazione tra i sei GAL dell'Emilia Romagna

[COINVOLGERE LA POPOLAZIONE LOCALE](#) • [LA RETE DEGLI AMICI DEI CAMMINI](#) • [UNA METODOLOGIA COMUNE](#) •
[CONTATTI E LINK UTILI](#) • [PER APPROFONDIRE](#)

Home / Articoli / **LE VIE DI PELLEGRINAGGIO, DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO**

Il territorio dei **GAL emiliani - romagnoli** è ricco di itinerari che, pur avendo un forte valore storico, scientifico e naturalistico, non sono pienamente percepiti come una risorsa dagli abitanti.

Coinvolgere la popolazione locale

[Accetta](#)



Le vie di pellegrinaggio, dagli Appennini al Delta Po

Il progetto dei 6 GAL emiliano-romagnoli, nato nell'ambito del progetto "Cammini regionali" portato avanti da APT Servizi e dalla Regione, ha puntato da un lato a migliorare la fruibilità degli itinerari esistenti legati alle antiche **vie del pellegrinaggio nelle aree rurali**; dall'altro a creare nuovi percorsi sulla base di itinerari di interesse storico e culturale.

Inizialmente, ciascun GAL ha operato la mappatura dei tracciati e associato anche la ricognizione delle produzioni tipiche dei territori attraversati dagli itinerari, raccolte poi in uno specifico database e in mappe geolocalizzate. Parallelamente, sono stati organizzati degli eventi per gli operatori locali, i cittadini, i turisti oltre a laboratori didattici nelle scuole del territorio. Mentre una study visit a Santiago de Compostela, che ha coinvolto anche gli attori locali, ha consentito di conoscere da vicino l'organizzazione di questo celebre cammino e di trarre spunti per lo sviluppo degli itinerari locali. Infine sono stati realizzati 6 video promozionali dei Cammini che attraversano i territori dei singoli GAL (uno per ogni GAL partner).

La rete degli Amici dei Cammini



Le vie di pellegrinaggio, dagli Appennini al Delta Po

Un lavoro, sviluppatosi nell'arco di 7 anni, che ha avuto successo in quanto si è riusciti a stimolare il coinvolgimento attivo della popolazione locale tramite un programma di workshop pubblici e di eventi esperienziali per far conoscere i cammini e di laboratori didattici nelle scuole alberghiere del territorio per studiare modalità di utilizzo dei prodotti mappati.

Numerosi enti pubblici hanno già investito per rendere accessibili e attrattivi gli itinerari, mentre 53 operatori privati hanno

aderito alla **Rete degli Amici dei Cammini** nell'area del Delta Po: un segnale concreto di impegno nell'offerta di un'ospitalità di qualità. L'intento è ampliare quanto più possibile la platea di aderenti.

Una metodologia comune



Le vie di pellegrinaggio, dagli Appennini al Delta Po

La forza del progetto risiede nella cooperazione tra GAL e nell'aver condiviso una metodologia comune per la mappatura dei percorsi e dei prodotti tipici, per migliorare la qualità dei servizi al camminatore e per il marketing degli itinerari interessati. È così che si è riusciti a inscrivere in un disegno unitario i territori rurali di pianura e quelli dell'Appennino. Uno lavoro di coordinamento costante che ha consentito a ciascun GAL di operare con maggior efficacia nell'implementazione delle azioni locali che gli competevano.

Contatti e link utili

 Referenti: Angela Nazzaruolo e Chiara Longhi

 Telefono: 0533 57693

 Email: info@deltaduemila.net

PER APPROFONDIRE

DELTA 2000

Gallery

LE VIE DI PELLEGRINAGGIO, DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO



1 / 3



RESTA IN CONTATTO



SERVE AIUTO

destinazionecostatrabocchi@gmail.com

